

di Modena) il percorso turistico e gastronomico scollina fino alla vallata del Reno giungendo fino alle porte di Bologna. È questa la novità principale dell'assemblea annuale che ha riunito gli oltre 150 soci pubblici e privati di quella che è stata la prima 'strada' tematica istituita nella nostra regione.

Un'associazione che registra la novità dell'ingresso di Casalecchio di Reno e di Sasso Marconi portando così il numero dei comuni della parte bolognese a prevalere numericamente (diventano dieci: Casalecchio di Reno, Zola

Monteveglia, Castello di Serravalle e Savigno) su quelli della provincia di Modena (che sono 9). Evidentemente soddisfatto il presidente Augusto Riccò e altrettanto il vice presidente Fabio Federici: «Di questo organismo abbiamo una visione unitaria e quindi non si pone la questione della prevalenza di una provincia o dell'altra», spiega Federici «ciò che conta è registrare le buone capacità attrattive della nostra associazione e l'avvio di progetti importanti co-

commerciale e non solo della vendita di prodotti alimentari, ma anche di 'poste turistiche'. Per la 'new entry' di Casalecchio la dichiarazione del sindaco Gamberini: «La nostra adesione riguarda solo una porzione di territorio, quella dell'antica comunità di Tizzano, la più importante dal punto di vista enogastronomico e paesaggistico», spiega per la sua posizione geografica Casalecchio è così nei fatti la porta di ingresso alla Strada e si presenta con elementi

quota di 7 mila residenti, ha di fatto già registrato l'ingresso dell'azienda agricola Tizzano che ha recentemente ospitato un simposio organizzato dal consorzio dei produttori di olio di oliva (nella foto la potatura degli alberi) della provincia di Bologna: «Accanto al vino vorremmo caratterizzarci anche per una piccola produzione di olio», spiega Gabriele Forini, responsabile della grande tenuta che fu dei Marescalchi - siamo orgogliosi del fatto che l'ulivo secolare adottato come simbolo del consorzio sia quello che cresce a poca distanza dalla cantina».

**PIANORO** Le case dello IACP sono ormai un ricordo

## Abbattute le 'abitazioni storiche' Ultime opere per il nuovo centro



Procedono puntuali le opere che dovranno portare alla realizzazione del 'nuovo centro' del capoluogo: già finiti i lavori di abbattimento delle 'storiche abitazioni' di via Matteotti (nella foto). Le case IACP, realizzate negli anni '50, segnarono momenti fondamentali della rinascita del comune distrutto dalla guerra. Nel periodo in cui le ruspe hanno operato molti i pianoresi, che in quelle case abitarono per quasi mezzo secolo, che con macchine fotografiche hanno immortalato i resti degli edifici

in cui trascorsero la giovinezza. Sul posto Mili Romano che col progetto 'Cuore di pietra' auspica che il patrimonio di ricordi, speranze e sogni che ebbero come scenario le vecchie abitazioni non vada perduto. Particolarmente suggestiva la serata organizzata dall'artista pianorese, docente all'Accademia di Belle Arti di Bologna, che ha visto giorni fa la proiezione, sull'ultima facciata ancora in piedi, di vecchie foto che ricordavano realtà oggi tanto remote.

p. b.

**PIANORO** Progettato il rilancio turistico nei territori della Comunità

## Le 'Cinque Valli' sotto i riflettori

Il sistema turistico delle valli bolognesi farà parte di un preciso progetto che prevede un forte rilancio dell'area montana. Lo ha annunciato l'assessore alla cultura e turismo della comunità montana 'Cinque Valli Bolognesi' Egle Teglia, nel corso di un incontro al quale hanno partecipato i sindaci dei comuni che formano la comunità montana.

E' infatti stato varato un programma che prevede la promozione della ricettività e dell'enogastronomia dei territori montani in occasione delle fiere specializzate quali il Biteg di Riva del Garda, il Sana e l'ExpoMontagna di Bologna, la Fiera dei cavalli di Verona ed il Bit di Milano. Il piano di rilancio è anche frutto del lavoro finora svolto dal Consorzio Turistico Idice-Savona-Setta che riunisce una quarantina tra hotel, agriturismo e bad & breakfast.

p. b.

## L'automobile è a



## Un elenco telefonico



Un progetto **SPE** **CONCESSIONARIA** per

il Resto del Carlino LA NAZIONE IL

Carta... Telefono... Interno

il resto del Carlino, 19-5-2005